SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN TOSCANA

ENTE

1) Ente proponente il porgetto:

ENDAS Comitato Regionale Toscano

2) Codice regionale: RT1C00255

3) Referente Operativo responsabile del progetto:

- Nome e Cognome: NICOLO' BENEDETTI GOZZANI
- Data di nascita: 06/11/1999
- Indirizzo e-mail:
- Telefono: 3290338765

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo: Sport&ducAzione

5) Settore di intervento del progetto: tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche

6) Numero dei volontari da impiegare nel progetto (min.2, max.10): 10

7) Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 25

8) Giorni di servizio a settimana dei volontari (min.4, max.6): 5

9) Durata formazione generale dei volontari (ore): 44

10) Durata formazione specifica sul progetto dei volontari (ore): 44

11) Sede/i di attuazione del progetto:

N.	Nome della sede		Num. volontari
	Comune	Indirizzo	
1	ENDAS PROVINCIALE DI MASSA		10
	Carrara	VIA DON MINZONI 21/A	

Data: 24/08/2026

Il responsabile legale dell'ente

_____

ABSTRACT

Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:
Il progetto è rivolto all'ambito territoriale della Regione Toscana sul quale insistono 250 sodalizi aderenti ad ENDAS e nel quale risultano tesserate 35000 persone: di queste, quasi il 2% risultano persone svantaggiate. Da anni nelle sedi ENDAS vengono promosse attività di sostegno a soggetti con problematiche socio economiche che intendano svolgere attività sportiva. I vari centri accreditati sono attrezzati per supportare questo tipo di attività, anche in riferimento alle diverse tipologie di sport praticate. Tale significativo, ancorché assolutamente parziale risultato (complessivamente intorno al 0,6% dei tesserati, pur con significative differenze fra i territori), è stato possibile anche grazie all'attività formativa promossa da ENDAS realizzando una quarantina di eventi nel corso degli ultimi 3 anni coinvolgendo circa un migliaio di persone. Già questi primi numeri sono indicativi delle potenzialità di sviluppo della promozione della pratica sportiva nelle persone con disabilità.Ciò appare ancora più chiaramente alla luce dei dati sulla popolazione interessata dalla proposta, anche se la carenza di un sistema informativo centrato sulle persone con disabilità limita, però, fortemente la quantità e qualità dei dati a disposizione sia in generale sia sullo specifico oggetto del progetto.È, infatti, molto difficile riuscire a reperire dati quantitativi e qualitativi affidabili sulla popolazione disabile in Italia e ancor più difficile è avere un numero preciso degli sportivi non agonisti, e quindi non tesserati ad alcuna federazione o associazione. Per provare comunque ad avere un'idea delle possibile dimensione di massima della popolazione potenzialmente interessata dal progetto, possiamo considerare l'indagine ISTAT sulle "Condizioni di salute e il ricorso ai servizi sanitari dalla quale": da dati dell'ultima indagine (anno 2013, pubblicati

Obiettivi del progetto:

Il progetto mira a promuovere lo sport tra le persone disagiate come strumento di integrazione sociale, realizzazione
personale e miglioramento del benessere fisico e psicologico. Gli obiettivi principali sono:
1. Aumentare la partecipazione: Incrementare del 10% il numero di persone disagiate che praticano regolarmente sport con ENDAS.
2. Migliorare il benessere: Migliorare del 10% il benessere fisico e psicologico delle persone coinvolte.
3. Espandere le discipline: Aumentare del 10% il numero di discipline sportive affiliate ad ENDAS per persone disagiate.
4. Accrescere le strutture: Incrementare del 10% il numero di strutture sportive ENDAS che coinvolgono persone disagiate.
Inoltre, il progetto mira a sensibilizzare giovani volontari sulla tematica dell'inclusione sociale e a formare le strutture sportive su come rispondere alle esigenze delle persone con disabilità. Infine, intende sensibilizzare le comunità locali all'inclusione sociale delle persone svantaggiate.

Numero dei dipendenti o volontari dell' ente necessari per l' espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile): 10

Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell' ente:
Nelle strutture affiliate, ENDAS, col supporto del proprio personale, affiancherà i volontari nel seguire i giovani disabili

mentre svolgono attività sportiva. I centri che hanno delle attività specifiche, dopo aver formato i volontari, permetteranno loro di poter fornire la propria assistenza anche per altri sport, solitamente meno diffusi o poco utilizzati per attività con le persone con disagio.

Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell' ambito del progetto:
Nelle strutture affiliate, ENDAS, col supporto del proprio personale, affiancherà i volontari nel seguire i giovani destinatari mentre svolgono attività sportiva. I centri che hanno delle attività specifiche, dopo aver formato i volontari, permetteranno
loro di poter fornire la propria assistenza anche per altri sport, solitamente meno diffusi o poco utilizzati per attività con le
persone con disabilità.

Azioni - Ruolo Volontari
Sulla base delle peculiarità delle diverse sedi di attuazione del progetto e delle diverse discipline sportive interessate, i volontari si troveranno a supportare lo svolgimento di attività sportive da parte di persone con disagio secondo uno
schema di riferimento comune che è stato sintetizzato nel Diagramma di Gantt nel quale sono stati indicati anche i tempi di realizzazione del progetto, la cui durata è di 12 mesi, a partire dall’avvenuta assegnazione dei volontari.